

## VERBALE DI INCONTRO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DI CUI ALL'ART. 35 DEL PROTOCOLLO D'INTESA - ELEZIONI 28 e 29 marzo 2023

Roma, 23 marzo 2023

In data odierna si è riunita la Commissione Paritetica di cui all'art. 35 del Protocollo sulle Rappresentanze Sindacali Unitarie (R.S.U.) e sui Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (R.L.S.) del 27 febbraio 2020, così come integrato dal verbale di accordo del 21 dicembre 2022.

La Commissione Paritetica risulta così composta:

POSTE ITALIANE S.p.A.

Ettore LAPADULA	Presidente	SLC CGIL	Martina Angela TOMASSINI
Valeria CAPPELLI		SLP CISL	Giacomo DI PASQUALE
Marta FERRARO		UILposte	Luigi MACRI'
Elena SARNI		FAILP CISAL	Maurizio MORICIONI
Bruna BORZANI		CONFSAL COM.NI	Giovanni DURANTI
		FNC UGL COM.NI	Lino NEMESI

L'Azienda ha provveduto a convocare i componenti della Commissione Paritetica inviando la comunicazione in data 21 marzo u.s. a tutte le Segreterie Nazionali delle OO.SS. firmatarie del Protocollo d'Intesa.

Con riferimento a quanto definito nel verbale del 10 febbraio 2023 rispetto alla possibilità, per il personale delle Aziende del Gruppo assegnato presso una sede lavorativa non coincidente con la sede principale della Unità Produttiva di riferimento, di esercitare l'elettorato attivo nella corrispondente Unità Produttiva di Poste Italiane, si precisa che, laddove i dipendenti interessati lo ritengano opportuno, gli stessi potranno votare anche in altri territori limitrofi ove insistano altre sedi della Azienda medesima, nelle corrispondenti UP di Poste già individuate.

La Commissione, anche a seguito dei quesiti pervenuti dalle Commissioni Elettorali territoriali, chiarisce/ribadisce i seguenti aspetti:

- nelle liste può essere indicato anche il soprannome del candidato;
- gli scrutatori nominati dalle OO.SS. presentatrici di lista possono esercitare la loro funzione nell'ambito del seggio individuato dall'O.S. di riferimento tra qualunque collegio della UP nella quale sono occupati;
- ai sensi dell'articolo 29 del protocollo del 27 febbraio 2020, al termine della prima giornata di votazione, i componenti del seggio provvederanno alla chiusura serale delle urne, attraverso appositi sigilli ed apponendo le firme; analogamente il materiale elettorale dei seggi mobili dovrà essere custodito presso il seggio fisso di riferimento;
- la Commissione Elettorale decide a maggioranza dei suoi componenti ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Protocollo d'Intesa del 27 febbraio 2020, fermo restando la necessaria coerenza con l'impianto regolatorio definito col Protocollo medesimo;
- si può essere eletti come RLS solo se si è eletti anche come RSU;

- con riferimento a quanto definito con il verbale del 16 febbraio 2023 rispetto al personale PT verticale, si precisa che la previsione è da intendersi riferita anche al personale PT verticale con sospensione della prestazione lavorativa nei giorni delle elezioni, anche inferiore al mese;
- in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 35 comma 1 del protocollo, i componenti delle commissioni elettorali, i presidenti e gli scrutatori dei seggi, dal momento dell'assunzione dell'incarico (per le commissioni elettorali, dalla data di insediamento, per i presidenti dei seggi e gli scrutatori 24 h prima della consultazione elettorale), esplicheranno la loro attività in orario di lavoro e pertanto dovranno essere lasciati liberi da impegni di servizio per tutto il tempo necessario allo svolgimento del mandato;
- in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 22 comma 2 del protocollo, le schede timbrate devono essere firmate da almeno due componenti del seggio;
- al termine delle operazioni di scrutinio i verbali dei singoli seggi potranno essere resi pubblici tramite affissione.

Relativamente alle modalità di voto, la Commissione conferma le previsioni dell'articolo 23 del Protocollo RSU/RLS:

- l'indicazione di preferenza data ad un candidato vale anche come voto di lista; l'indicazione di più di due preferenze RSU ed una RLS data ad una stessa lista vale unicamente come voto di lista;
- il voto apposto a più di una lista o l'indicazione di più preferenze date a liste differenti rende nulla la scheda;
- nel caso di voto apposto ad una lista e di preferenze date a candidati di liste differenti si considera valido solamente il voto di lista e nulli i voti di preferenza.

**Per Poste Italiane S.p.A.:**

**Per le OO.SS.:**

Ettore Lapadula

SLC – CGIL Martina Angela Tomassini

(originale firmato)

(originale firmato)

Valeria Cappelli

SLP – CISL Giacomo Di Pasquale

(originale firmato)

(originale firmato)

Marta Ferraro

UILposte Luigi Macri

(originale firmato)

(originale firmato)

Elena Sarni

FAILP – CISAL Maurizio Moriccioni

(originale firmato)

(originale firmato)

Bruna Borzani

CONFSAL – COM. NI Giovanni Duranti

(originale firmato)

(originale firmato)

FNC UGL Com.ni Lino Nemesi

(originale firmato)